

## Nucleo di Valutazione dell'Università di Messina Verbale della riunione del 24 gennaio 2025

Il Nucleo di Valutazione (NdV) si riunisce presso la sala riunioni dell'edificio G, primo piano, Piazza Pugliatti alle ore 09:00 del 24 gennaio 2025.

Sono presenti: il prof. Achille Basile, il prof. Giancarlo Vecchi, la dott.ssa Emanuela Stefani, il prof. Filadelfio Mancuso. È assente giustificata la dott.ssa Deborah Giudice.

Presiede il prof. Achille Basile ed assume il ruolo di Segretario il prof. Filadelfio Mancuso. Il Segretario, prof. F. Mancuso, viene assistito per la verbalizzazione dal dott. Pietro Bertucelli, Responsabile dell'Unità Operativa Supporto Nucleo di Valutazione, dall'ing. Fabrizio De Gregori, Responsabile dell'Unità Organizzativa Supporto al Sistema di AQ e dall'ing. Giuseppe Bonanno, Responsabile dell'UCT Analisi dei Dati e Sistema di AQ, i quali partecipano alla riunione.

I punti all'ordine del giorno sono i seguenti:

1. Comunicazioni
2. Relazione tecnica sull'accreditamento della nuova sede decentrata e sullo spostamento dei Corsi di Studio per l'a.a. 2025/26
3. Audizione di Sede
4. Parere sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) 2025
5. Parere sulla proposta di attivazione di Corsi di Alta Formazione a.a. 2025/26
6. Commiato e considerazioni finali sulle attività dell'UCT Analisi dei Dati e Sistema di AQ
7. Varie ed eventuali

---

Il Presidente del NdV Prof. Achille Basile dichiara aperta la seduta alle ore 09:00.

### **Punto 1 – Comunicazioni**

Il Presidente, prof. Achille Basile, comunica che con nota prot. 180820 del 30/12/2024 il Direttore Generale pro-tempore, avv. Francesco Bonanno, ha inviato al Nucleo la prima stesura della Relazione sugli obiettivi individuali di performance del Direttore Generale per l'anno 2024.

Il Nucleo ne prende atto.

## Punto 2 – Relazione tecnica sull’accreditamento della nuova sede decentrata e sullo spostamento dei Corsi di Studio per l’a.a. 2025/26

La nota ministeriale prot. n. 21415 del 08/11/2024, avente ad oggetto “*Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l’accreditamento dei Corsi a.a. 2025/2026. Indicazioni operative*”, ha originariamente fissato al 13/01/2025 la scadenza per l’inserimento in banca dati SUA-CdS delle informazioni relative ai CdS di nuova istituzione, inclusi i pareri dei Nuclei. La successiva nota ministeriale prot. n. 25861 del 20/12/2024 ha prorogato al **14/02/2025** il termine predetto.

Secondo il par. 4 di quest’ultima nota, per il caso di spostamento di Corsi di Studio su nuova sede decentrata l’Ateneo è tenuto a presentare la documentazione completa della nuova sede di cui al precedente par. 2, ossia: “... *deve inserire in banca dati SUA-CdS entro il 14/2/2025, nel quadro AMMINISTRAZIONE/Sedi del Corso della SUA-CdS, il parere del Nucleo di Valutazione, che si esprime sulla coerenza del nuovo CdS con le caratteristiche della sede decentrata già accreditata. A tal fine, il Nucleo di Valutazione verifica se la sede decentrata soddisfi i requisiti ai sensi dell’Allegato B del D.M. n. 1154/2021, nonché dell’Allegato 1 del <<Modello per la redazione della richiesta di accreditamento delle sedi decentrate>> delle Linee Guida ANVUR*”.

Il Presidente, Prof. Achille Basile, rappresenta che con PEC del CUSIR (acquisita al prot. n. 8681 del 21/01/2025) sono stati trasmessi documenti per la verifica dei requisiti per l’accreditamento delle nuove sedi decentrate di Siracusa e di Melilli (SR). Sono poi pervenuti documenti per la sede di Siracusa con *e-mail* dell’U.Op. Offerta Formativa del 21/01/2025 e la nota prot. n. 10345 del 24/01/2025 a firma della Magnifica Retttrice. Invero, l’Ateneo intenderebbe procedere allo spostamento dalla sede di Priolo Gargallo (SR) dei seguenti CdS, che costituiscono repliche degli omologhi Corsi della sede principale di Messina:

- 1) Consulente del Lavoro e Scienze dei servizi giuridici - L-14;
- 2) Giurisprudenza - LMG/01;
- 3) Infermieristica – L/SNT1;
- 4) Scienze Politiche, Amministrazione e Servizi – L-16.

Tutta la documentazione è stata messa a disposizione del NdV dall’U. Op. *Supporto NdV* nell’apposita area riservata *online*.

Sulla scorta dei dati e dei documenti ricevuti il NdV ha approvato la relazione tecnica

(allegato n. 1, consistente di due parti distinte per le Sedi rispettivamente di Siracusa e di Melilli (SR)).

Ad ogni buon conto, Il Nucleo esprime parere favorevole in ordine alla coerenza dello spostamento dei CdS.

Il Nucleo dà, infine, mandato all'U. Op. *Supporto NdV* di trasmettere l'estratto del verbale di questo punto, corredato dalla relazione tecnica di cui all'allegato n. 1, alla Magnifica Rettore, alla Prorettrice alla Didattica, al Direttore Generale, al PQA, all'U. OP. *Offerta Formativa e supporto SUA-CdS*, nonché ai Direttori dei Dipartimenti di afferenza (Giurisprudenza, DIMED e Scienze Politiche e Giuridiche) dei CdS interessati.

Il Nucleo alle ore 9:30 si porta presso l'Aula Senato dell'Ateneo.

### Punto 3 – Audizione di Sede

Il Presidente evidenzia che il Nucleo ha esaminato i documenti di autovalutazione redatti dall'Ateneo.

Il NdV avvia, quindi, la visita di Sede, secondo il cronoprogramma che segue, comunicato agli interessati giusta nota prot. 3644 del 13/01/2025:

Orario	Audit		Partecipanti
9.30-10.30 (60 min)	Ambito A - Strategia, Pianificazione e Organizzazione		<ul style="list-style-type: none"> <li>Prof.ssa G. Spatari (Magnifica Rettore);</li> <li>Prof.ssa D. Gionta (Coordinatrice PQA);</li> <li>Prof. C. Vermiglio (Delegato al Bilancio e reporting integrato);</li> <li>Dott. P. Nuccio (Direttore Generale);</li> <li><i>Almeno un Componente del Consiglio degli Studenti;</i></li> </ul>
10.30-11.30 (60 min)	Ambito B - Gestione delle Risorse	B.1 – Risorse Umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prof. A. Saitta (Prorettore all'Organizzazione amministrativa);</li> <li>Prof. C. Vermiglio (Delegato al Bilancio e reporting integrato);</li> <li>Dott. P. Nuccio (Direttore Generale);</li> </ul>
		B.2 – Risorse Finanziarie	
		B.3 – Strutture	
		B.4 – Attrezzature e Tecnologie	
		B.5 - Gestione delle informazioni e della conoscenza	
11.30-12.10 (40 min)	Ambito D – Qualità della Didattica e dei Servizi agli Studenti		<ul style="list-style-type: none"> <li>Prof.ssa C. Milone (Prorettrice alla Didattica);</li> <li>Prof.ssa M. G. Sindoni (Prorettrice ai Percorsi interculturali e plurilinguismo);</li> <li>Prof. A. Germanà (Prorettore al Diritto allo Studio);</li> </ul>
12.10-12.50 (40 min)	Ambito E – Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale		<ul style="list-style-type: none"> <li>Prof.ssa P. Dugo (Prorettrice alla Ricerca);</li> <li>Prof.ssa M. Trimarchi (Delegata alla TM);</li> </ul>
12.50-13.20 (30 min)	Ambito C – Assicurazione della Qualità		<ul style="list-style-type: none"> <li>Presidio della Qualità;</li> </ul>

## **Ore 10.15 inizio audizione Ambito A - Strategia, Pianificazione e Organizzazione**

Partecipano all'audizione la Magnifica Rettrice - Prof.ssa G. Spatari, la Coordinatrice del PQA - prof.ssa D. Gionta, il Delegato al Bilancio e reporting integrato - Prof. C. Vermiglio, il Direttore Generale - Dott. P. Nuccio.

Il prof. Basile saluta gli intervenuti e spiega la motivazione della visita, il cui scopo è quello di accompagnare le Strutture nel percorso di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità e di preparare l'Ateneo e i suoi Dipartimenti alle future visite di accreditamento delle CEV ANVUR.

Il Presidente saluta e ringrazia gli intervenuti, augurando in particolare buon lavoro al nuovo Direttore Generale. Il NdV è consapevole che egli non può avere avuto la piena visione dei documenti esposti nell'autovalutazione.

L'obiettivo di questa audizione è supportare l'Ateneo con indicazioni utili per migliorare i documenti in vista della futura visita della CEV, e offrire suggerimenti per scrivere una relazione di autovalutazione chiara che minimizzi il sorgere di dubbi nei lettori. Ciò nella consapevolezza che il Nucleo futuro potrebbe adottare criteri di valutazione differenti.

Sebbene sarebbe stato utile da parte dell'Ateneo ricevere una valutazione preliminare, il Presidente assicura che alla fine della audizione verrà inviata un commento dettagliato, con osservazioni costruttive, quale "restituzione" della scheda di autovalutazione.

Il Presidente osserva che non tutti gli ambiti hanno lo stesso grado di maturità. Gli ambiti A, C e D sembrano ben sviluppati, mentre l'ambito B necessita di affinamenti, sebbene ciò non sia sorprendente dato che include nuovi aspetti introdotti da AVA3, che richiede un'assunzione esplicita di responsabilità da parte degli organi d'Ateneo.

La Magnifica Rettrice ringrazia il Nucleo di Valutazione e aggiunge che l'Ateneo si aspettava che non venissero fatte osservazioni preliminari sul documento di autovalutazione, considerando che la Squadra di Governo si è recentemente insediata ed è consapevole dei "ritardi" nell'ambito B.

Il prof. Vecchi interviene, ponendo delle domande sull'ambito A. In particolare, chiede chiarimenti sulla pianificazione strategica (PS), sottolineando che non si evince chiaramente l'interazione con i portatori di interesse e il loro contributo alla costruzione del PS. Suggerisce di rendere più esplicita la partecipazione sia interna che esterna nella formulazione del piano.

Il prof. Vermiglio risponde che inizialmente è stato creato un gruppo di lavoro per redigere il PS, al quale ha partecipato successivamente anche il PQA con la redazione di linee guida per allineare gli

indicatori ai parametri ministeriali. Questo ha portato alla revisione del PS a ottobre, con un affinamento degli obiettivi e l'eliminazione di quelli poco sfidanti. Riguardo all'interlocuzione con i portatori di interesse, a causa del poco tempo disponibile, si è deciso di utilizzare una piattaforma informatica per inviare il PS ai portatori di interesse locali e nazionali e raccogliere eventuali osservazioni. Si prevede di raccogliere feedback anche durante la fase di monitoraggio per migliorare ulteriormente il piano.

Il prof. Vecchi suggerisce di spiegare meglio la costruzione degli indicatori nel PS, soprattutto quelli particolarmente specialistici, ad esempio come quelli relativi all'incremento degli studenti provenienti da fuori provincia.

Il prof. Vermiglio accoglie il suggerimento e conferma che l'Ateneo accoglie studenti da ben 72 paesi, migliorando la trasparenza e l'accessibilità degli indicatori.

Il prof. Vecchi suggerisce di definire nei documenti le responsabilità, indicando con maggiore chiarezza l'uso degli strumenti e le responsabilità nei processi decisionali e di monitoraggio.

Il prof. Vermiglio risponde che i processi di pianificazione, gestione e controllo sono ancora in evoluzione e che l'Ateneo sta lavorando per tradurre concretamente questi processi (anche nel bilancio di genere di prossima approvazione).

Il prof. Vecchi chiede, infine, chiarimenti sulla partecipazione effettiva degli studenti nei processi decisionali.

La Magnifica Rettore spiega che gli studenti sono sempre coinvolti negli organi centrali, attraverso questionari monitorati dal CUG per valutare il loro grado di partecipazione. Tuttavia, esiste uno scollamento tra la partecipazione degli studenti negli organi centrali e quelli periferici. È allo studio l'implementazione di questionari per capire come sensibilizzare gli studenti su queste tematiche e migliorare il coinvolgimento degli stessi, anche attraverso iniziative come corsi di integrazione per studenti internazionali.

Il prof. Vermiglio sottolinea che nell'ambito dei piani triennali rimane bloccato l'obiettivo della customer satisfaction. Nell'ambito del piano strategico si potrebbe utilizzare le risultanze della indagine CS somministrata agli studenti per organizzare incontri con i portatori di interesse.

La dott.ssa Stefani interviene, osservando che il sistema di Assicurazione della Qualità funziona, ma che resta difficile capire dai documenti in che misura l'apporto degli studenti influenzi i processi

decisionali e i riesami. È bene che ciò che è ormai prassi per l'AQ dei CdS, venga adottato anche nei processi di riesame degli organi centrali.

Il prof. Vecchi interviene evidenziando che nel documento di autovalutazione si è accennato al nuovo sistema di riesame del sistema di governo e suggerisce di completare il processo e quindi definirlo meglio nei documenti.

Per quanto riguarda l'analisi dall'Ambito A, a meno di osservazioni puntuali per il miglioramento di alcune parti dell'autovalutazione, e ribadendo libertà e responsabilità dell'Ateneo di decidere autonomamente, il prof. Basile ritiene sufficientemente sviluppata la discussione e pertanto ringrazia e congeda gli intervenuti.

Fine ore 10.50.

### **Ore 10.50 inizio audizione Ambito B - Gestione delle Risorse**

Partecipano all'audizione il Prorettore all'Organizzazione amministrativa - Prof. A. Saitta, il Delegato al Bilancio e reporting integrato - Prof. C. Vermiglio e il Direttore Generale - Dott. P. Nuccio.

Il prof. Basile saluta gli intervenuti e ribadisce la motivazione della visita, il cui scopo è quello di accompagnare le Strutture nel percorso di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità e di preparare l'Ateneo e i suoi Dipartimenti alle future visite di accreditamento delle CEV ANVUR.

Il prof. Basile esprime una riflessione trasversale ai vari Ambiti, osservando che la filosofia del riesame continuo non sempre viene esplicitata chiaramente nel documento. Ciò è soprattutto vero per quanto riguarda l'Ambito B, dove la documentazione non appare sufficientemente dettagliata. Continuando nell'analisi, il prof. Basile sottolinea l'importanza della leggibilità dei contenuti dei documenti a supporto dell'autovalutazione, che permettono di evidenziare con chiarezza e senza ambiguità le attività svolte dall'Ateneo. Aggiunge che si restituiranno osservazioni puntuali per migliorare la tenuta documentale dell'autovalutazione, evitando ambiguità che potrebbero essere sollevate dai futuri valutatori ANVUR.

Mentre si riscontra positivamente l'autovalutazione e le delibere degli Organi Collegiali citati a supporto per l'assegnazione dei fondi per il reclutamento dei docenti, in altre parti si fa riferimento a Linee Guida che non vengono successivamente presentate. Ad esempio, nel punto B.1.1.1 sono citate nel documento di autovalutazione linee guida in coerenza con il Piano Strategico, che però non sono riscontrate nei documenti a supporto. Così come nelle frasi immediatamente precedenti si parla di analisi di fabbisogni, ma non sono indicati i report a supporto. Si suggerisce di evitare

l'insorgere di ambiguità e dubbi nei valutatori sulla corrispondenza tra ciò che è citato nell'autovalutazione e l'effettiva documentazione presentata.

Il prof. Saitta risponde spiegando che il ciclo di assegnazione dei fondi per il reclutamento dei docenti è ben definito, ma accoglie il suggerimento di rendere i documenti di supporto più espliciti.

Il prof. Basile solleva la questione di una possibile disconnessione tra le decisioni centrali e quelle periferiche, notando che le iniziative dei Dipartimenti non sempre sono allineate con le politiche centrali, come nel caso del punto B.1.1.4. Nello specifico quello che è stato scritto nell'autovalutazione non è del tutto pertinente con le iniziative d'aggiornamento dei docenti e del personale T/A, ad esempio all'organizzazione di attività formative sulle metodologie d'insegnamento per i neo-ricercatori/docenti.

La discussione si sposta sull'uso delle risorse, con una particolare attenzione all'utilizzo degli incentivi, in particolare quelli previsti dal regolamento del 2018, e alla necessità di un maggiore allineamento tra il centro e le periferie nella gestione delle risorse, che non faccia semplicemente riferimento a risorse già previste dalla normativa "statale".

Il prof. Basile suggerisce che, per evitare criticità future, sarebbe opportuno fare riferimento a principi generali piuttosto che a provvedimenti attuativi, come avviene in alcune altre parti del documento.

L'autovalutazione del punto B.3 è soddisfacente, ma manca un collegamento con le decisioni degli Organi di Governo. La parte tecnica descritta va bene. Bisogna evidenziare la presenza dell'energy e del mobility manager.

Per quanto riguarda la pianificazione e la gestione delle attrezzature e delle tecnologie è molto sbilanciato verso la parte "software". Mentre, c'è meno enfasi sulla parte "hardware". Si consiglia di riequilibrare le due parti.

Il punto B.4.3 fa riferimento ai CdS erogati integralmente o prevalentemente a distanza. L'Ateneo ha solo un CdS, quindi l'attenzione si deve incentrare solo sulle attrezzature "sw" e "hw" utilizzate per la sua gestione.

È molto positiva la parte della descrizione delle decisioni assunte dagli organi di governo.

Il prof. Saitta riferisce che è in atto una riorganizzazione dell'assetto amministrativo dell'ateneo. È una fase che ha nell'intenzione lo snellimento di alcune parti e la centralizzazione di alcune attività

di monitoraggio. A tal scopo è stata nominata una Commissione che svilupperà la riorganizzazione sulla base delle indicazioni date dalle politiche della Magnifica Rettrice.

Il Presidente ringrazia e congeda gli intervenuti.

Fine ore 11.30.

### **Ore 11.30 inizio audizione Ambito D – Qualità della Didattica e dei Servizi agli Studenti**

Partecipano all'audizione la Prorettrice alla Didattica - Prof.ssa C. Milone, la Prorettrice ai Percorsi interculturali e plurilinguismo - Prof.ssa M. G. Sindoni e il Prorettore al Diritto allo Studio - Prof. A. Germanà.

Il prof. Basile saluta gli intervenuti ed evidenzia che l'ambito D è tra quelli di maggiore solidità per cui l'autovalutazione desta "meno preoccupazione". Così come nell'occasioni delle varie audizioni svolte presso i Dipartimenti e i CdS, lo scopo di questo esercizio è di accompagnare l'Ateneo nel miglioramento dei documenti al fine di mitigare le ambiguità che potrebbero sorgere durante la visita della CEV.

Il prof. Mancuso interviene chiedendo come l'Ateneo contribuisce alla redazione dei piani sanitari regionali e come affronta i corsi di studio con bassa numerosità.

La prof.ssa Milone risponde che esiste un delegato che si interfaccia con la Regione Siciliana per la redazione del piano. Riguardo alla bassa numerosità di alcuni corsi, spiega che il problema è dovuto in parte all'esodo degli studenti delle lauree magistrali, ma che si sta cercando di aumentare l'appeal dei corsi triennali, monitorando la qualità della didattica. A fine novembre sono stati aggiornati i regolamenti e le Linee Guida per l'assegnazione dei carichi didattici, per garantire la garanzia di erogazione degli insegnamenti da parte dei docenti di ruolo al fine di elevare la qualità della didattica. Per quanto riguarda il suggerimento nella relazione del NdV circa i valori soglia da prevedere per la sostenibilità sostanziale dei CdS, la riflessione è sul trovare il giusto equilibrio/compromesso per gestire questo "problema".

La prof.ssa Sindoni interviene con un focus dell'internazionalizzazione nell'ambito dei corsi di laurea magistrali con bassa numerosità. È stato richiesto ai Dipartimenti di nominare un proprio referente per affrontare le politiche di reclutamento degli studenti internazionali in sinergia con l'Ateneo.

Il prof. Mancuso solleva il problema del riconoscimento dei CFU per gli studenti Erasmus, e la prof.ssa Milone conferma che l'Ateneo ha un regolamento, citando l'art. 8, che permette il riconoscimento senza la necessità di sostenere esami aggiuntivi. L'Ateneo è consapevole e ribadisce le regole. Il Prof. Germanà aggiunge che si è intervenuti anche sulla tempistica di istanza di presentazione dello studente per il riconoscimento. Prima poteva essere fatta anche dopo diversi mesi. Mentre adesso l'istanza di riconoscimento viene evasa entro un mese dal rientro dello studente.

Il prof. Mancuso domanda come l'Ateneo accerti le segnalazioni fatte dai diversi organi, come NdV e CPDS.

La prof.ssa Milone spiega che in merito al processo di istituzione di nuovi CdS si parte con il censimento delle proposte dei Dipartimenti, con un'apposita scheda implementata dal PQA. Su input della stessa è stato fatto un aggiornamento sul modello per censire le strutture che saranno dedicate al nuovo CdS. Gli Organi di Dipartimento deliberano sui nuovi CdS, la CPDS esprime il proprio parere vincolante e la Commissione Offerta formativa apporta i propri contributi alla progettazione dell'istituendo CdS.

Per quanto riguarda le modifiche ordinamentali vengono precedute da un riesame ciclico. C'è sinergia con il PQA su quest'aspetto. La parte qualità della SUA-CdS viene analizzata dal PQA che fornisce le proprie indicazioni.

Il prof. Mancuso chiede infine quali sono le agevolazioni per categorie specifiche di studenti (atleti, madri, diversamente abili, ...).

Il prof. Germanà risponde che l'Ateneo sta preparando un nuovo regolamento che contemplerà diverse agevolazioni per categorie di studenti, tra cui gli studenti disabili, atleti e madri, e sottolinea l'esistenza di "Casa Unime", un servizio di supporto per gli studenti fuori sede, e l'innalzamento della "no tax area".

Il prof. Mancuso osserva che l'autovalutazione del punto di attenzione D.3 va bene, anche se vi sono delle parti non compilate.

Il prof. Germanà conferma che nella fase di compilazione "sono saltate alcune parti" e la prof.ssa Sindoni precisa che il D.3.3 non è stato compilato perché "non di pertinenza" dell'Ateneo di Messina.

Il prof. Basile osserva che la gestione dei Dottorati è seguita dalla Prorettrice alla Ricerca e che, su questo aspetto, le università si muovono non uniformemente.

La prof.ssa Milone chiarisce che nell'Ateneo i dottorati sono stati sempre coordinati dalla Prorettrice alla Ricerca, ma è sempre presente una buona sinergia e interazione con la Prorettrice alla Didattica.

Il Presidente ringrazia e congeda gli intervenuti.

Fine ore 12.00.

### **Ore 12.10 inizio audizione Ambito E – Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale**

Partecipano all'audizione la Prorettrice alla Ricerca - Prof.ssa P. Dugo e la Delegata alla Terza Missione - Prof.ssa M. Trimarchi.

Il prof. Basile saluta gli intervenuti e spiega la motivazione della visita, il cui scopo è quello di accompagnare le Strutture nel percorso di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità e di preparare l'Ateneo e i suoi Dipartimenti alle future visite di accreditamento delle CEV ANVUR.

Il prof. Mancuso chiede chiarimenti sul processo di redazione dei piani triennali, che è iniziato dopo la redazione della scheda di autovalutazione.

La prof.ssa Dugo evidenzia che attualmente i dipartimenti stanno approvando i piani triennali a seguito dell'approvazione del piano strategico fatta a ottobre per via della nota ministeriale sulla programmazione nazionale. L'approccio viene fatto tenendo presente AVA3 in quanto il PQA ha redatto delle linee guida per la redazione dei piani triennali. Da questo scaturirà il riesame della pianificazione strategica dipartimentale. In seguito all'approvazione, i Dipartimenti avvieranno la compilazione delle schede SUA-RD e SUA-TM/IS e successivamente redigeranno i rispettivi riesami per verificare con il monitoraggio il grado di raggiungimento degli obiettivi raggiunti rispetto a quelli attesi e le eventuali azioni correttive.

Il prof. Mancuso chiede chiarimenti in merito alla frase inserita nel punto E.1.2 relativa a un "attore" da definire per la verifica della coerenza degli obiettivi dei piani triennali con il Piano Strategico d'Ateneo.

La prof.ssa Dugo evidenzia che manca un anello nel processo che analizza tutti i piani triennali. Potrebbe essere un Prorettore o una Commissione che analizzi tutti i piani e sintetizzi in un unico documento a livello di ateneo. In alcuni atenei questo aspetto è demandato al Presidio.

Il prof. Basile evidenzia la centralità di questo aspetto, sottolineando che, a parere di questo Nucleo, il PQA può solo "vedere" l'aspetto metodologico, mentre sono gli Organi di Governo, o loro

emanazioni delegate, a dover accertare la coerenza dei Piani Triennali dipartimentali con il Piano Strategico d'Ateneo.

Il prof. Mancuso osserva che nei criteri di distribuzione delle risorse (E.3) l'Ateneo ha definito i criteri generali, ma nell'autovalutazione non si evince come l'Ateneo accerti che i Dipartimenti definiscano i propri criteri di distribuzione in accordo alle linee d'Ateneo.

Interviene la prof.ssa Trimarchi chiarendo che, analogamente a quanto osservato ai fini della verifica dei piani triennali, la Commissione Ricerca allargata con i Prorettori e i Delegati di riferimento potrebbe accertare la definizione dei criteri da parte dei Dipartimenti.

Il prof. Mancuso ribadisce che lo stesso discorso vale anche i criteri di distribuzione degli incentivi e delle premialità.

La prof.ssa Dugo chiarisce che i dipartimenti al momento adottano gli stessi meccanismi definiti dall'Ateneo. Ma, concorda che i Dipartimenti dovrebbero definire i propri criteri sulla distribuzione delle risorse.

Il Presidente ringrazia e congeda gli intervenuti.

Fine ore 12.40.

### **Ore 12.50 inizio audizione Ambito C – Assicurazione della Qualità**

Partecipano all'audizione la Coordinatrice del PQA – prof.ssa D. Gionta e i Componenti del PQA - l'ing. C. Costanzo, la sig.ra S. D'Arrigo, il prof. C. Giannetto, il prof. E. La Rosa, la prof. B. Orecchio, il dott. A. Rasconà e il prof. G. Santoro.

Il prof. Basile saluta gli intervenuti e spiega la motivazione della visita, il cui scopo è quello di accompagnare le Strutture nel percorso di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità e di preparare l'Ateneo e i suoi Dipartimenti alle future visite di accreditamento delle CEV ANVUR.

La prof.ssa Gionta presenta i Componenti del PQA al cui interno sono rappresentate le tre macroaree CUN.

Il prof. Basile afferma che l'ambito C è stato lasciato come ultimo punto poiché l'esito del lavoro svolto è stato visibile ogni anno e l'interazione con la Coordinatrice è stata frequente. Viene inoltre sottolineato che la parte di autovalutazione per l'ambito C non presenta elementi rilevanti da segnalare.

La dott.ssa Stefani sottolinea che l'autovalutazione prodotta è risultata in linea con le aspettative, esprimendo un parere positivo. Viene riconosciuto che è stato fornito un sistema funzionale (HUB-SAQ, IDRA, ...). Raccomanda, dato che gli strumenti e i riesami sono presenti, che gli Organi di Governo dell'Ateneo acquisiscano maggiore consapevolezza e responsabilità nell'utilizzarli. Viene sottolineato che questi strumenti sono punti di forza significativi e si evidenzia la necessità di garantire che nei passaggi tra i vari responsabili pro-tempore, gli strumenti vengano utilizzati con continuità. Si esprime gratitudine per la collaborazione, che è stata proficua, e si segnala che alcuni affinamenti dovrebbero essere fatti, in particolare riguardo ai dottorati di ricerca, materia relativamente recente nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità.

Il prof. Basile chiede se gli Organi d'Ateneo abbiano avuto la sensibilità di considerare gli strumenti messi in piedi dal PQA e se abbiano ipotizzato l'uso di strumenti analoghi finalizzati all'AQ di gestione complessiva dell'Ateneo.

La prof.ssa Gionta ringrazia per l'operato i Componenti del PQA e, in particolare, per il supporto degli uffici, il cui contributo ha permesso di portare a termine le attività svolte. Viene precisato che nell'ultimo anno, anche se il cambio del Rettore ha apportato una fisiologica esigenza di nuovo assestamento nelle attività, comunque sono state portate avanti attività importanti come la redazione di linee guida sui piani triennali dipartimentali e sulla costruzione della catena obiettivi-indicatori-target. Sono state avviate consultazioni con la Squadra di Governo per il passaggio a AVA3, ma non è stato possibile attuare un'azione sistematica. Per quanto riguarda i Piani triennali dei Dipartimenti, le linee guida ora contemplano in modo più adeguato gli aspetti di qualità AVA3. È prevista, nei prossimi mesi, una riunione con i Direttori per illustrare tali cambiamenti. Sono stati esaminati 52 RRC e altri 29 devono essere completati entro marzo. In questo modo è stato avviato il passaggio dei CdS a AVA3. È in fase di organizzazione un evento formativo, in collaborazione con la CRUI, per fornire ulteriori conoscenze all'Ateneo su AVA3.

Il Presidente ringrazia e congeda gli intervenuti.

Fine ore 13.20.

#### **Punto 4 - Parere del NdV su Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) 2025**

Il Presidente rappresenta che il Direttore Generale dell'Ateneo, con nota prot. n. 7675 del 20/01/2025, ha trasmesso il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) 2025

dell'Università degli Studi di Messina (con allegati), per il parere da parte del Nucleo ai sensi dell'art. 7 comma 1 del d.lgs. 150/2009 modificato dal d.lgs. 74/2017 il quale prevede che *“le amministrazioni pubbliche adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance”*.

Il Presidente richiama l'attenzione dei membri del NdV sulle modifiche apportate dall'Amministrazione al SMVP 2025 rispetto al sistema precedente (2024):

- Modificazione della denominazione delle articolazioni amministrative competenti coinvolte sia nei processi di pianificazione e controllo che nei processi di budgeting (cfr. pag. 16 e successive).
- Eliminazione della parte relativa alla proposta di modello per l'integrazione tra processi di budgeting e processi di pianificazione e controllo della performance; questa parte è stata sostituita con il modello ora avviato di sistema di performance-budgeting, descritto a pag. 17.
- In tema di obiettivi di customer satisfaction, viene introdotto che l'articolazione competente provvederà a inserire, in fase di rendicontazione, in piattaforma gli esiti del monitoraggio per ciascuna struttura interessata sulla base dei dati acquisiti dalle fonti esterne definite per tali obiettivi all'interno del PIAO (pag. 27).
- È stata modificata la definizione dei responsabili di strutture di III livello e del personale senza incarichi di responsabilità, in questo modo: i) da Categoria B a: Area degli operatori; ii) da Categoria C a: Area dei collaboratori; iii) da Categoria D a: Area dei funzionari (cfr. pag. 40 e seguenti).
- È stata eliminata la parte riguardante la valutazione del personale B, C, D e EP ai fini della Progressione economica orizzontale (PEO), in precedenza presente al punto 3.7.
- Sono introdotte limitate specificazioni nell'ambito delle procedure di conciliazione (pp. 45-46), che chiariscono sia le modalità di risposta del DG verso i motivi di disaccordo sulla valutazione espressi da un/a dirigente, sia il coinvolgimento del soggetto apicale nella procedura di conciliazione riguardanti il personale EP, D, C e B.
- Nelle schede relative alla valutazione comportamentale (riguardanti sia i responsabili di Strutture di terzo livello e il personale senza incarichi di responsabilità; sia i responsabili di Strutture di II Livello e Personale EP) la declaratoria riguardante il criterio *“Rendimento quantitativo e qualitativo”* è integrata considerando anche il lavoro a distanza.

Si apre la discussione con analitica disamina del nuovo Sistema.

Il NdV prende atto delle limitate modifiche apportate rispetto al SMVP del 2024, sottolineando positivamente in ogni caso l'avvio dell'integrazione tra i processi di pianificazione e valutazione della performance, da un lato, e i processi di budgeting dall'altro.

All'esito dei lavori sul punto, il Nucleo di Valutazione **valida**, con le raccomandazioni di cui sotto, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Università degli Studi di Messina 2025.

Il NdV raccomanda all'Amministrazione:

a) di riportare con chiarezza nel PIAO le modalità di attuazione della circolare n. 1 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e del Dipartimento della funzione pubblica, in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, così come esplicitato nel SMVP 2025 a pag. 36 con riferimento al Direttore generale, e a pag. 38 con riferimento ai dirigenti coinvolti.

Il Nucleo dà dunque mandato all'U. Op. Supporto NdV di inviare l'estratto del presente punto all'o.d.g. alla Magnifica Rettore, al Direttore Generale nonché alla Responsabile dell'U. Org. Programmazione per il seguito di competenza.

#### **Punto 5 – Parere sulla proposta di attivazione di Corsi di Alta Formazione a.a. 2025/26**

Il Presidente fa presente che, ai sensi dell'art. 12, comma 2, Regolamento dei Corsi di Alta Formazione (D.R. n. 317 del 07/02/2020), il Nucleo esprime un parere sulle proposte di attivazione dei Master e dei Corsi di Perfezionamento.

Alle valutazioni del NdV sono rimesse dai competenti Uffici le seguenti proposte:

1. Master di I livello in "Aviation: Sustainable Development Goals": (a.a 2025/2026) - prot. 6734 del 17/01/2025.

Le griglie di valutazione insieme ai pareri finali, approvati all'unanimità dal NdV, sono allegati al presente verbale di cui formano parte integrante (**allegato n. 2**).

Il Nucleo dà quindi mandato all'U. Op. di Supporto NdV di trasmettere la presenta delibera con il relativo allegato all'U.Op Master.

Su invito del Presidente si allontanano della seduta il Dott. P. Bertuccelli, l'Ing. F. De Gregori e l'Ing. G. Bonanno.

---

#### **Punto 6 – Commiato e considerazioni finali sulle attività dell'UCT Analisi dei Dati e Sistema di AQ**

Il Prof. Achille Basile, la Dott.ssa Emanuela Stefani, il Prof. Giancarlo Vecchi, membri esterni del Nucleo, ed il Prof. Filadelfio Mancuso, membro interno del Nucleo, in ragione del volgere al termine dei loro rispettivi mandati che termineranno il 06/02/2025, ringraziano l'Università degli Studi di Messina per la fiducia loro accordata nella seduta di Senato accademico del 06/02/2019 e poi rinnovata nella riunione di Senato accademico del 28/12/2021.

I predetti componenti del Nucleo esprimono il loro vivo apprezzamento nei confronti del Presidio della Qualità d'Ateneo e, in particolare, verso la Coordinatrice, Prof.ssa Daniela Gionta, per la preziosa e la puntuale attività svolta e per la qualificata collaborazione prestata nell'arco di quasi un sessennio d'interazioni tra questo Nucleo ed il Presidio.

Il Nucleo non può che lodare l'Ing. Fabrizio De Gregori, Responsabile dell'Unità Organizzativa Supporto al Sistema di AQ, e con questi il Dott. Pietro Bertuccelli nonché la Dott.ssa Maria Lanza, rispettivamente Responsabile e Vice-Responsabile dell'Unità Operativa Supporto Nucleo di Valutazione, per il costante, professionale e zelante comportamento nello svolgimento dei loro doveri, oltre che per il loro sempre elevato ed esemplare rendimento in servizio. Le predette considerazioni, pur nei limiti delle interrelazioni tra NdV e Presidio, vanno estese anche al Dott. Sebastiano Castiglia ed alla Dott.ssa Grazia Zaccone, rispettivamente Responsabile e Vice-Responsabile dell'Unità Operativa Supporto Presidio della Qualità.

Il NdV ritiene altresì che l'Ing. Fabrizio De Gregori ha dimostrato di aver maturato competenze e professionalità tali da poter egli stesso ricoprire l'incarico di membro di un Nucleo di valutazione.

Per quanto sopra, il Nucleo esprime giudizi di elogio verso ciascuno dei su menzionati dipendenti del personale tecnico/amministrativo dell'Ateneo di Messina.

Il Nucleo osserva poi che l'Ing. Giuseppe Bonanno, Responsabile dell'Unità di Coordinamento Tecnico Analisi dei Dati e Sistema di AQ, ha dimostrato di possedere e di mettere in atto

competenze, professionalità ed applicazione eccezionali che gli consentono di operare alla stregua dirigenziale, con autorevolezza nel proprio ruolo e doti di *leadership*, attenzione allo sviluppo dei collaboratori, capacità di monitoraggio, di valutazione, di analisi delle criticità e di gestione degli imprevisti.

Per questi meriti particolari, il Nucleo esprime un giudizio di encomio nei confronti dell'Ing. Giuseppe Bonanno.

Il Nucleo dà, infine, mandato all'*U. Op. Supporto NdV* di trasmettere l'estratto del verbale di questo punto alla Magnifica Rettrice, invitandola a darne lettura nelle prime sedute utili di S.A. e di C.d.A., al Direttore Generale, per la trascrizione di quanto sopra nei rispettivi stati di servizio dei predetti dipendenti del personale t.a., a tutti i Prorettori, i Direttori di Dipartimento ed i Delegati d'Ateneo nonché al PQA.

#### **Punto 7 - Varie ed eventuali**

Non ci sono varie ed eventuali da discutere.

---

Il presente verbale viene letto e approvato seduta stante.

La seduta viene sciolta alle ore 13:45.

**Il Presidente**  
f.to Prof. Achille Basile

**Il Segretario**  
f.to Prof. Filadelfio Mancuso

ALLEGATO N. 1

RELAZIONE TECNICA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE PER LA VERIFICA DEI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO DELLA SEDE DECENTRATA DI SIRACUSA E MELILLI (SR)

RELAZIONE TECNICA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE PER LA VERIFICA DEI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO DELLE SEDI DECENTRATE			
Sede di	Siracusa	A.A.	2025/2026

<p><b>Obiettivo I - Piena sostenibilità finanziaria, logistica e scientifica.</b></p> <p>a) L'Ateneo ha presentato un piano finanziario comprovante la piena sostenibilità finanziaria, logistica, scientifica del progetto formativo e la sua evoluzione nel tempo, a prescindere da eventuali contributi statali?</p> <p>b) Il piano finanziario è coerente con le caratteristiche strutturali e funzionali della nuova Sede decentrata?</p> <p>c) Il piano finanziario è coerente con il progetto culturale e professionale del/dei Corso/i proposto/i?</p>
<p><b>Documentazione:</b> completa <input type="checkbox"/> non completa <input type="checkbox"/> non disponibile X</p>
<p><b>Valutazione del Punto:</b> SI <input type="checkbox"/> NO X</p>
<p><b>Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore</b></p> <p>Invero, non è stato prodotto il piano finanziario richiesto per la presente valutazione come da delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 39 del 21/02/2024. Sono stati trasmessi, riguardo a questo obiettivo, i bilanci 2021, 2022 e 2023 del CUSIR, dai quali emerge una situazione economico-finanziaria e patrimoniale del Consorzio critica, atteso che: i) il patrimonio netto è sempre più negativo (- € 266.586 nel 2023 e - € 167.227 nel 2022); ii) le perdite di esercizio sono considerevoli (- € 99.358 nel 2023, - € 228.446 nel 2022 e - € 181.081 nel 2021); iii) i debiti al 31/12/2023 sono pari ad € 1.152.227, di cui € 1.034.395 esigibili entro l'esercizio successivo; iv) le immobilizzazioni sono in costante contrazione (€ 87.370 nel 2023, € 206.902 nel 2022, € 221.579 nel 2021); v) le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono di € 44.991; vi) i costi della produzione lievitano via via nel tempo (€ 846.838 nel 2023, € 658.124 nel 2022, € 611.004 nel 2021). È stata pure prodotta una relazione di accompagnamento, a cura del CUSIR, invocante l'introduzione del principio di pareggio di bilancio che, allo stato, comunque integra solo un'enunciazione di principio. In base agli elementi disponibili, il Nucleo non può esprimere una valutazione positiva di sostenibilità dell'iniziativa.</p>
<p><b>Raccomandazione</b></p> <p>Occorre che <b>l'Ateneo di Messina</b> presenti un piano documentato, come da delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 39 del 21/02/2024, da cui risulti chiaramente <i>"la piena sostenibilità finanziaria, logistica e scientifica, a prescindere da eventuali contributi statali"</i> del progetto proposto, con un impegno economico-finanziario dell'Università adeguato a sostenere la presente iniziativa, al di là degli obblighi e degli oneri previsti nella Convenzione con il CUSIR, e che contempli, tra l'altro, la copertura assicurativa per il personale docente e t.a. nonché per il corpo studentesco.</p>

<p><b>Obiettivo II - Presenza di adeguate strutture edilizie e strumentali, didattiche e di ricerca e dei servizi per gli studenti coerenti con le esigenze specifiche delle tipologie dei corsi attivati.</b></p> <p>a) L'Ateneo ha presentato informazioni dettagliate (anche con l'ausilio di mappe e planimetrie, etc.) sulle strutture già disponibili presso la nuova Sede decentrata?</p> <p>b) In caso di strutture non disponibili, l'Ateneo ha presentato programmi di acquisizione/realizzazione di strutture edilizie con documentazione indicante le caratteristiche strutturali e funzionali per la realizzazione delle attività formative previste e per il supporto amministrativo di sede e la definizione degli oneri finanziari conseguenti?</p> <p>c) Le strutture presentate (disponibili e/o di acquisizione) risultano adeguate alla realizzazione delle attività formative previste (nuove istituzioni e attività formative già presenti in sede) e per il supporto amministrativo?</p> <p>d) Le strutture presentate (disponibili e/o di acquisizione) sono coerenti con il progetto culturale e professionale del/dei Corso/i proposto/i?</p>
<p><b>Documentazione:</b> completa <input type="checkbox"/> non completa X non disponibile <input type="checkbox"/></p>
<p><b>Valutazione del Punto:</b> SI <input type="checkbox"/> NO X</p>
<p><b>Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore</b> Le informazioni ed i documenti, come già per il precedente obiettivo, sono stati forniti dal CUSIR. La locazione prodotta ha una residua durata che copre un ciclo di lauree triennali, ma non l'intero arco di un quinquennio di studi di laurea magistrale in Giurisprudenza. Si prende atto della nota prot. n. 10345 del 24/01/2025 e, quindi, dell'intenzione di prorogare il rapporto locatizio. Circa l'adeguatezza degli immobili, degli arredi e degli strumenti, per le attività formative e di ricerca nonché per il supporto amministrativo, mancano i relativi elementi (fotografie, video, esplicite dichiarazioni di assunzione di responsabilità da parte dell'Ateneo). Considerato, infine, che l'autorizzazione di abitabilità degli immobili di Siracusa risale a quando gli stessi erano destinati ad abitazione, quindi risulta antecedente alla relativa Scia (che, tra l'altro, ha mutato la destinazione d'uso) ed alle opere successive, non è agli atti del Nucleo il documento sull'agibilità dei locali della Sede proposta. In base agli elementi disponibili, il Nucleo non può esprimere una valutazione positiva di adeguatezza delle strutture, per difetto di documentazione.</p>
<p><b>Raccomandazione</b> Occorre che <u>l'Ateneo di Messina</u> produca: a) titolo di godimento degli immobili di Siracusa per almeno un quinquennio a partire dall'a.a. 2025/2026, ai fini dello spostamento del C.d.S. di Giurisprudenza; b) atto d'assunzione di responsabilità dell'Università, corredato da fotografie e/o video, circa l'adeguatezza degli immobili, degli arredi e degli strumenti per le attività formative e di ricerca nonché per il supporto amministrativo della nuova Sede decentrata; c) il documento sull'agibilità per i locali della Sede proposta.</p>

<p><b>Obiettivo III - Documentata, significativa e adeguata attività (almeno) quinquennale di ricerca di livello anche Internazionale e presenza di centri di ricerca funzionali alle attività produttive del territorio.</b></p> <p>a) L'Ateneo ha presentato la documentazione attestante una significativa e adeguata attività (almeno) quinquennale di ricerca, anche a livello internazionale?</p> <p>b) L'Ateneo ha documentato la presenza nella nuova Sede decentrata di strutture/centri di ricerca, anche con eventuali convenzioni e protocolli d'intesa?</p> <p>c) La/e struttura/e il/I centro/i di ricerca è/sono funzionale/i alle attività produttive e/o culturali del territorio?</p> <p>d) L'attività di ricerca è coerente con il progetto culturale e professionale del/dei Corso/Corsi proposto/i?</p>
<p><b>Documentazione:</b> completa <input type="checkbox"/> non completa X non disponibile <input type="checkbox"/></p>
<p><b>Valutazione del Punto:</b> SI <input type="checkbox"/> NO X</p>
<p><b>Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore</b> Trattasi sempre di documenti trasmessi dal CUSIR. L'OLAC ed il CEI non sono convenzionati con l'Università e, comunque, non risulta documentata alcuna relativa attività scientifica. La Convenzione tra l'Ateneo, il CUSIR ed il Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights riguarda espressamente solo i CdS in Giurisprudenza, Consulente del lavoro e Scienze dei servizi giuridici, Scienze politiche, amministrazione e servizi (che presentano, comunque, evidenti problemi di iscrizioni). Fermo il prestigio ed il rilievo internazionale di quest'ultimo Istituto, essendo il relativo accordo molto recente (inizio 2025), l'interazione scientifica tra l'Istituto, l'Università ed il CUSIR non ha alcun progresso. Il NdV prende atto che sussistono i presupposti per un'auspicabile futura attività di ricerca. In base ai documenti disponibili, il Nucleo non può esprimere una valutazione positiva su quest'obiettivo, non avendo elementi che documentino lo svolgimento <i>in loco</i> di attività scientifica dell'Università almeno quinquennale.</p>
<p><b>Raccomandazione</b> Occorre che <b>l'Ateneo di Messina</b> documenti, come da delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 39 del 21/02/2024, una significativa e adeguata attività scientifica nella Sede di Siracusa per un quinquennio o più, anche a livello internazionale, a mezzo convenzione o protocollo d'intesa con idonea struttura o centro di ricerca nel campo giuridico-politologico.</p>

<p><b>Obiettivo IV - Presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità coerente con il Sistema di Ateneo e con le Linee Guida ANVUR.</b></p> <p>a) La nuova Sede decentrata ha presentato una documentazione attestante la predisposizione per la nuova Sede di un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) della didattica, della ricerca e della terza missione, esplicitato in documenti di indirizzo e pianificazione strategica coerenti con il sistema di Ateneo e con le Linee Guida ANVUR e le attività in essa previste?</p> <p>b) Sono chiaramente definiti i compiti e le responsabilità degli organi e delle strutture coinvolte nel sistema di AQ della Sede decentrata?</p> <p>c) È chiaramente definita la gestione dei flussi di informazione tra l'Ateneo e la Sede decentrata e questa è coerente con il sistema di Ateneo e con le Linee Guida ANVUR?</p> <p>d) È garantita la presenza, per il/i CdS proposto/i, di un sistema per l'AQ della didattica?</p>
<p><b>Documentazione:</b> completa <input type="checkbox"/> non completa X non disponibile <input type="checkbox"/></p>
<p><b>Valutazione del Punto:</b> SI, sostanzialmente X NO <input type="checkbox"/></p>
<p><b>Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore</b> Sono stati trasmessi il SAQ UniMe e l'Organigramma-Funzionigramma del Consorzio. Non sono ivi specificati elementi che configurino come si realizzerebbe un apposito Sistema di AQ di Sede decentrata, aggiornato ad AVA3 ed in linea con il modello adottato nella Sede messinese. In base ai documenti disponibili, il Nucleo può esprimere una valutazione prospetticamente positiva su quest'obiettivo.</p>
<p><b>Raccomandazione</b> Occorre che <b>l'Ateneo di Messina</b> presenti, come da delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 39 del 21/02/2024, documentazione attestante sia la predisposizione nella Sede di Siracusa di un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) della didattica, della ricerca e della terza missione, da esplicitare in documenti di indirizzo e pianificazione strategica coerenti con il sistema di Ateneo e con le Linee Guida ANVUR, sia le attività in essa previste, definendo chiaramente (i) i compiti e le responsabilità degli organi e delle strutture coinvolte nel sistema di AQ della Sede decentrata, (ii) la gestione dei flussi di informazione tra l'Università e la Sede decentrata coerente con il sistema di Ateneo e con le Linee Guida ANVUR.</p>

## PARERE FINALE

Pertanto, il Nucleo, in esito alla disamina della proposta di accreditamento della nuova Sede decentrata di Siracusa, svolta in base alla documentazione disponibile, ritiene che l'iniziativa avanzata presenti le criticità, dianzi illustrate, in relazione ai 4 Obiettivi.

Alla luce di quanto sopra ed in ragione dei documenti ricevuti, **il Nucleo non può che esprimersi in modo non favorevole** quanto al soddisfacimento dei requisiti ai sensi dell'Allegato B del D.M. n. 1154/2021, nonché dell'Allegato 1 del "Modello per la redazione della richiesta di accreditamento delle sedi decentrate" delle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento della Sede decentrata di Siracusa.

Ad ogni buon conto, ai fini dell'eventuale prosieguo, occorre che **l'Ateneo di Messina** produca quanto segue:

- 1) un piano documentato da cui risulti chiaramente *"la piena sostenibilità finanziaria, logistica e scientifica, a prescindere da eventuali contributi statali"* del progetto proposto, con un impegno economico-finanziario dell'Università adeguato a sostenere la presente iniziativa, al di là degli obblighi e degli oneri previsti nella Convenzione con il CUSIR, e che contempli, tra l'altro, la copertura assicurativa per il personale docente e t.a. nonché per il corpo studentesco;
- 2) un titolo di godimento degli immobili di Siracusa per almeno un quinquennio a partire dall'a.a. 2025/2026, ai fini dello spostamento del C.d.S. di Giurisprudenza;
- 3) un atto d'assunzione di responsabilità dell'Università, corredato da fotografie e/o video, circa l'adeguatezza degli immobili, degli arredi e degli strumenti per le attività formative e di ricerca nonché per il supporto amministrativo della Sede di Siracusa;
- 4) il documento sull'agibilità per i locali della Sede proposta;
- 5) la convenzione od il protocollo d'intesa con idonea struttura o centro di ricerca nel campo giuridico-politologico, che documenti una significativa e adeguata attività scientifica, per un quinquennio o più, anche a livello internazionale, nella Sede di Siracusa;
- 6) la documentazione attestante sia la predisposizione nella Sede di Siracusa di un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) della didattica, della ricerca e della terza missione, da esplicitare in documenti di indirizzo e pianificazione strategica coerenti con il sistema di Ateneo e con le Linee Guida ANVUR, sia le attività in essa previste, definendo chiaramente (i) i compiti e le responsabilità degli organi e delle strutture coinvolte nel sistema di AQ della Sede decentrata, (ii) la gestione dei flussi di informazione tra l'Università e la Sede decentrata coerente con il sistema di Ateneo e con le Linee Guida ANVUR.

**RELAZIONE TECNICA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE PER LA VERIFICA DEI REQUISITI  
DI ACCREDITAMENTO DELLE SEDI DECENTRATE**

<b>Sede di</b>	<b>Melilli (SR)</b>	<b>A.A.</b>	<b>2025/2026</b>
----------------	---------------------	-------------	------------------

**Obiettivo I - Piena sostenibilità finanziaria, logistica e scientifica.**

- a) L'Ateneo ha presentato un piano finanziario comprovante la piena sostenibilità finanziaria, logistica, scientifica del progetto formativo e la sua evoluzione nel tempo, a prescindere da eventuali contributi statali?
- b) Il piano finanziario è coerente con le caratteristiche strutturali e funzionali della nuova Sede decentrata?
- c) Il piano finanziario è coerente con il progetto culturale e professionale del/dei Corso/i proposto/i?

**Documentazione:**

completa  non completa  non disponibile X

**Valutazione del Punto:**

SI  NO X

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore**

Invero, non è stato prodotto il piano finanziario richiesto per la presente valutazione come da delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 39 del 21/02/2024. Sono stati trasmessi, riguardo a questo obiettivo, i bilanci 2021, 2022 e 2023 del CUSIR, dai quali emerge una situazione economico-finanziaria e patrimoniale del Consorzio critica, atteso che: i) il patrimonio netto è sempre più negativo (- € 266.586 nel 2023 e - € 167.227 nel 2022); ii) le perdite di esercizio sono considerevoli (- € 99.358 nel 2023, - € 228.446 nel 2022 e - € 181.081 nel 2021); iii) i debiti al 31/12/2023 sono pari ad € 1.152.227, di cui € 1.034.395 esigibili entro l'esercizio successivo; iv) le immobilizzazioni sono in costante contrazione (€ 87.370 nel 2023, € 206.902 nel 2022, € 221.579 nel 2021); v) le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono di € 44.991; vi) i costi della produzione lievitano via via nel tempo (€ 846.838 nel 2023, € 658.124 nel 2022, € 611.004 nel 2021). È stata pure prodotta una relazione di accompagnamento, a cura del CUSIR, invocante l'introduzione del principio di pareggio di bilancio che, allo stato, comunque integra solo un'enunciazione di principio. In base agli elementi disponibili, il Nucleo non può esprimere una valutazione positiva di sostenibilità dell'iniziativa.

**Raccomandazione**

Occorre che **l'Ateneo di Messina** presenti un piano documentato, come da delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 39 del 21/02/2024, da cui risulti chiaramente *"la piena sostenibilità finanziaria, logistica e scientifica, a prescindere da eventuali contributi statali"* del progetto proposto, con un impegno economico-finanziario dell'Università adeguato a sostenere la presente iniziativa, al di là degli obblighi e degli oneri previsti nella Convenzione con il CUSIR, e che contempli, tra l'altro, la copertura assicurativa per il personale docente e t.a. nonché per il corpo studentesco.

**Obiettivo II - Presenza di adeguate strutture edilizie e strumentali, didattiche e di ricerca e dei servizi per gli studenti coerenti con le esigenze specifiche delle tipologie dei corsi attivati.**

- a) L'Ateneo ha presentato informazioni dettagliate (anche con l'ausilio di mappe e planimetrie, etc.) sulle strutture già disponibili presso la nuova Sede decentrata?
- b) In caso di strutture non disponibili, l'Ateneo ha presentato programmi di acquisizione/realizzazione di strutture edilizie con documentazione indicante le caratteristiche strutturali e funzionali per la realizzazione delle attività formative previste e per il supporto amministrativo di sede e la definizione degli oneri finanziari conseguenti?
- c) Le strutture presentate (disponibili e/o di acquisizione) risultano adeguate alla realizzazione delle attività formative previste (nuove istituzioni e attività formative già presenti in sede) e per il supporto amministrativo?
- d) Le strutture presentate (disponibili e/o di acquisizione) sono coerenti con il progetto culturale e professionale del/dei Corso/i proposto/i?

**Documentazione:**

completa  non completa X non disponibile

**Valutazione del Punto:**

SI  NO X

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore**

Le informazioni ed i documenti, come già per il precedente obiettivo, sono stati forniti dal CUSIR. Non è stata trasmessa la documentazione sulla destinazione d'uso urbanistica dei locali di Melilli (SR). Circa l'adeguatezza degli immobili, degli arredi e degli strumenti, per le attività formative e di ricerca nonché per il supporto amministrativo di un'autonoma Sede decentrata, mancano i relativi elementi (fotografie, video, esplicite dichiarazioni di assunzione di responsabilità da parte dell'Ateneo). Non è agli atti del Nucleo il documento sull'agibilità dei locali della Sede proposta.

In base agli elementi disponibili, il Nucleo non può esprimere una valutazione positiva di adeguatezza delle strutture, per difetto di documentazione.

**Raccomandazione**

Occorre che **l'Ateneo di Messina** produca: a) documentazione sulla destinazione d'uso urbanistica universitaria dei locali di Melilli (SR); b) atto d'assunzione di responsabilità dell'Università, corredato da fotografie e/o video, circa l'adeguatezza degli immobili, degli arredi e degli strumenti per le attività formative e di ricerca nonché per il supporto amministrativo della nuova Sede decentrata; c) il documento sull'agibilità per i locali della Sede proposta.

<p><b>Obiettivo III - Documentata, significativa e adeguata attività (almeno) quinquennale di ricerca di livello anche Internazionale e presenza di centri di ricerca funzionali alle attività produttive del territorio.</b></p> <p>a) L'Ateneo ha presentato la documentazione attestante una significativa e adeguata attività (almeno) quinquennale di ricerca, anche a livello internazionale?</p> <p>b) L'Ateneo ha documentato la presenza nella nuova Sede decentrata di strutture/centri di ricerca, anche con eventuali convenzioni e protocolli d'intesa?</p> <p>c) La/e struttura/e il/I centro/i di ricerca è/sono funzionale/i alle attività produttive e/o culturali del territorio?</p> <p>d) L'attività di ricerca è coerente con il progetto culturale e professionale del/dei Corso/Corsi proposto/i?</p>
<p><b>Documentazione:</b> completa <input type="checkbox"/> non completa X non disponibile <input type="checkbox"/></p>
<p><b>Valutazione del Punto:</b> SI <input type="checkbox"/> NO X</p>
<p><b>Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore</b> Invero, è stata trasmessa al Nucleo l'intesa con l'Asp di Siracusa, che atteso il regolare andamento del CdS in Infermieristica risulta funzionale alla formazione dei relativi studenti. Non è stata comunque documentata attività di ricerca presso la Sede di Melilli (SR), né la stipulazione di accordi scientifici in ambito sanitario in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 del citato protocollo d'intesa. In base agli elementi disponibili, il Nucleo non può esprimere una valutazione positiva su quest'obiettivo.</p>
<p><b>Raccomandazione</b> Occorre che <b>l'Ateneo di Messina</b> documenti, come da delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 39 del 21/02/2024, una significativa e adeguata attività scientifica nella Sede di Melilli (SR) per un quinquennio o più, anche a livello internazionale, a mezzo convenzione o protocollo d'intesa con idonea struttura o centro di ricerca nel campo sanitario.</p>

**Obiettivo IV - Presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità coerente con il Sistema di Ateneo e con le Linee Guida ANVUR.**

- a) La nuova Sede decentrata ha presentato una documentazione attestante la predisposizione per la nuova Sede di un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) della didattica, della ricerca e della terza missione, esplicitato in documenti di indirizzo e pianificazione strategica coerenti con il sistema di Ateneo e con le Linee Guida ANVUR e le attività in essa previste?
- b) Sono chiaramente definiti i compiti e le responsabilità degli organi e delle strutture coinvolte nel sistema di AQ della Sede decentrata?
- c) È chiaramente definita la gestione dei flussi di informazione tra l'Ateneo e la Sede decentrata e questa è coerente con il sistema di Ateneo e con le Linee Guida ANVUR?
- d) È garantita la presenza, per il/i CdS proposto/i, di un sistema per l'AQ della didattica?

**Documentazione:**

completa  non completa X non disponibile

**Valutazione del Punto:**

SI, sostanzialmente X NO

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore**

Sono stati trasmessi il SAQ UniMe e l'Organigramma-Funzionigramma del Consorzio.

Non sono ivi specificati elementi che configurino come si realizzerebbe un apposito Sistema di AQ di Sede decentrata, aggiornato ad AVA3 ed in linea con il modello adottato nella Sede messinese.

In base ai documenti disponibili, il Nucleo può esprimere una valutazione prospetticamente positiva su quest'obiettivo.

**Raccomandazione**

Occorre che **l'Ateneo di Messina** presenti, come da delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 39 del 21/02/2024, documentazione attestante sia la predisposizione nella Sede di Melilli (SR) di un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) della didattica, della ricerca e della terza missione, da esplicitare in documenti di indirizzo e pianificazione strategica coerenti con il sistema di Ateneo e con le Linee Guida ANVUR, sia le attività in essa previste, definendo chiaramente (i) i compiti e le responsabilità degli organi e delle strutture coinvolte nel sistema di AQ della Sede decentrata, (ii) la gestione dei flussi di informazione tra l'Università e la Sede decentrata coerente con il sistema di Ateneo e con le Linee Guida ANVUR.

## PARERE FINALE

Pertanto, il Nucleo, in esito alla disamina della proposta di accreditamento della nuova Sede decentrata di Melilli (SR), svolta in base alla documentazione disponibile, ritiene che l'iniziativa avanzata presenti le criticità, dianzi illustrate, in relazione ai 4 Obiettivi.

Alla luce di quanto sopra ed in ragione dei documenti ricevuti, **il Nucleo non può che esprimersi in modo non favorevole** quanto al soddisfacimento dei requisiti ai sensi dell'Allegato B del D.M. n. 1154/2021, nonché dell'Allegato 1 del "Modello per la redazione della richiesta di accreditamento delle sedi decentrate" delle Linee Guida ANVUR per l'accREDITamento della Sede decentrata di Melilli (SR).

Ad ogni buon conto, ai fini dell'eventuale prosieguo, occorre che **l'Ateneo di Messina** produca quanto segue:

- 1) un piano documentato da cui risulti chiaramente *"la piena sostenibilità finanziaria, logistica e scientifica, a prescindere da eventuali contributi statali"* del progetto proposto, con un impegno economico-finanziario dell'Università adeguato a sostenere la presente iniziativa, al di là degli obblighi e degli oneri previsti nella Convenzione con il CUSIR, e che contempli, tra l'altro, la copertura assicurativa per il personale docente e t.a. nonché per il corpo studentesco;
- 2) la documentazione sulla destinazione d'uso urbanistica universitaria dei locali di Melilli (SR);
- 3) un atto d'assunzione di responsabilità dell'Università, corredato da fotografie e/o video, circa l'adeguatezza degli immobili, degli arredi e degli strumenti per le attività formative e di ricerca nonché per il supporto amministrativo della Sede di Melilli (SR);
- 4) il documento sull'agibilità per i locali della Sede proposta;
- 5) la convenzione od il protocollo d'intesa con idonea struttura o centro di ricerca nel campo sanitario, che documenti una significativa e adeguata attività scientifica, per un quinquennio o più, anche a livello internazionale, nella Sede di Melilli (SR);
- 6) la documentazione attestante sia la predisposizione nella Sede di Melilli (SR) di un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) della didattica, della ricerca e della terza missione, da esplicitare in documenti di indirizzo e pianificazione strategica coerenti con il sistema di Ateneo e con le Linee Guida ANVUR, sia le attività in essa previste, definendo chiaramente (i) i compiti e le responsabilità degli organi e delle strutture coinvolte nel sistema di AQ della Sede decentrata, (ii) la gestione dei flussi di informazione tra l'Università e la Sede decentrata coerente con il sistema di Ateneo e con le Linee Guida ANVUR.

**ALLEGATO N. 2**

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA  
NUCLEO DI VALUTAZIONE**

**Griglia di valutazione attivazione  
Master di I livello in Aviation: Sustainable Development Goals  
A.A. 2025 / 26**

**INFORMAZIONI GENERALI E DI STRUTTURA DEL MASTER**

	<b>Indicato</b>	<b>Non Indicato</b>
Nuova Attivazione / Rinnovo	X	
Denominazione master	X	
Tipologia e durata del corso	X	
Direttore e Comitato Tecnico Scientifico	X	
Struttura/e Universitaria/e - proponente/i e Ente/i co-proponente/i	X	
Struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile	X	
Sede del corso e luogo di effettivo svolgimento delle attività	X	
Destinatari	X	
Requisiti d'accesso	X	
Modalità di selezione	X	
Modalità di accompagnamento dei corsisti	X	

**ESIGENZE ED OBIETTIVI DEL MASTER**

	<b>Dettagliato</b>	<b>Generico</b>	<b>Non descritto</b>
Profilo professionale e sbocchi professionali e occupazionali per i quali si è inteso preparare i frequentanti del corso		X	
Piano didattico, obiettivi formativi e di apprendimento previsti e verifica della loro adeguatezza rispetto ai profili professionali richiesti dal mercato del lavoro:			
1. descrizione degli obiettivi formativi e di apprendimento;		X	
2. coerenza degli obiettivi con il piano didattico;	X		
3. modalità di consultazione del Comitato Tecnico-Scientifico con le parti interessate e/o studi di settore per valutare l'adeguatezza del processo formativo proposto;			X
4. La suddivisione dei relativi crediti, nonché la tipologia e le modalità di svolgimento delle eventuali verifiche intermedie e della prova o delle prove finali.	x		

### RISORSE DEL MASTER

	Adeguato	Non adeguato	Non descritto
Articolazione del carico di docenza interna ed esterna all'Università	X		
Consistenza organizzativa (personale della segreteria amministrativa, organizzativa e dei tutor ove previsti)	X		
Strutture, attrezzature e spazi utilizzabili per lo svolgimento dei corsi (valutazione della loro adeguatezza)	X		

### ATTIVITÀ DI TIROCINIO E STAGE

	Dettagliato	Generico	Non descritto
Sedi di svolgimento delle attività di tirocinio/stage	X		
Dichiarazione d'impegno da parte delle Istituzioni o degli Enti ospitanti, precisandone la tipologia (es. Pubblica amministrazione, imprese industriali, imprese commerciali, banche, assicurazioni e servizi, strutture socio-sanitarie, altro ...)			X
Modalità di svolgimento dell'attività		X	
Ruolo delle aziende / enti / soggetti convenzionati in fase di selezione / accettazione dei tirocinanti	X		

### PARERE FINALE

La proposta di attivazione del Master di I livello in *“Aviation: Sustainable Development Goals”* è redatta in conformità alle norme d'Ateneo. La scheda descrittiva riporta, con adeguato dettaglio, tutti gli elementi essenziali del progetto formativo e dei connessi profili organizzativi, gestionali, finanziari. Apprezzando la coerenza e la sostenibilità della proposta, il Nucleo esprime parere favorevole all'attivazione del Master condizionato all'apporto nel progetto delle necessarie modifiche e integrazioni, così come previsto dal vigente Regolamento dei Corsi di Alta Formazione.